

Dopo la rivolta/Ora ci ritroviamo in una situazione disagiata

di Meta/Nel carcere dove mi trovo, l'istituto "Rocco D'Amato" di Bologna è partita una rivolta che ha dell'incredibile.

Tutto

è cominciato lunedì 9 marzo verso le 13:30. Nel mio reparto, il

primo B giudiziario, alcune persone hanno barricato il cancello

d'uscita della sezione con sgabelli e tavoli, dopo un colloquio con

una commissaria, che era venuta a congratularsi con noi e con le

altre sezioni del piano per aver mantenuto la calma dopo la diffusione delle notizie sulle rivolte in altri istituti

penitenziari. Il DAP di Roma aveva fatto complimenti per il comportamento del nostro carcere. Forse sarebbe stato meglio che non

ci avessero comunicato niente, perché come dice il nostro buon vecchio allenatore Trapattoni "Non dire gatto se non ce l'hai nel

sacco." Dopo appena un quarto d'ora mentre il 1°B barricava la sezione, i detenuti del 2°B, molti di loro extracomunitari, forse

non in grado di comprendere pienamente le notizie diffuse dai media,

uscivano come pazzi dalla sezione facendo fuggire gli assistenti.

In

mezz'ora il danno è stato fatto, un danno gravissimo. Al mio piano, il primo, i detenuti dei bracci A e C, per la

maggioranza
tossici, sono usciti dalle loro sezioni contagiandosi a
vicenda per
la sete di rivolta, invadendo e saccheggiando l'infermeria. E'
bastato davvero poco e il carcere si è trovato sottosopra,
tutto
distrutto. Alcuni rivoltosi verso sera hanno sfondato la porta
che
conduce sul tetto, passando così la notte al freddo con un
falò,
interloquendo a turno con il comandante e gli ispettori, e
avanzando
richieste assurde, tipo indulto, metadone, amnistia. Mi sarei
aspettato richieste più sensate, legate in concreto alla
situazione
emergenziale che si era determinata a causa della diffusione
del
Covid; avrei auspicato richieste di possibilità di contatto
costante
con i familiari anche a fronte della chiusura dei colloqui, e
che
venisse disposto che anche gli assistenti non uscissero ed
entrassero
dal carcere. Il danno avrebbe potuto essere contenuto se il
giorno
dopo alcuni detenuti, a quanto ne so extracomunitari, non
avessero
incendiato quattro reparti fondamentali della sanità
carceraria, e
cioè gli ambulatori di oculistica, infettivologia,
dermatologia e
dentistica.

Ora

ci ritroviamo in una situazione disagiata; i danni, si dice,
ammontano a 12 milioni di euro, con una perdita di macchinari
importanti, di computer con informazioni e schede personali

dei detenuti, e anche di farmaci costosi che assumevano detenuti con patologie gravi.

Sostegno psicologico per contrastare gli effetti dell'isolamento

Rubrica in costante aggiornamento

Speranza e apprensione: sono gli stati d'animo che attraversano la popolazione italiana in questi giorni drammatici in cui gran parte dei cittadini è costretta a casa, in attesa che la curva dei contagi cominci a scendere e l'emergenza Covid-19 rientri. Una situazione del tutto inedita che da un lato ha fatto emergere gesti di grande solidarietà tra gli italiani ma dall'altro è motivo di ansia e sentimenti contrastanti. La situazione creata dall'emergenza Covid-19 ha caratteristiche del tutto nuove, mai sperimentate prima, per l'intera popolazione.

Per contrastare e contenere il più possibile il contagio, sono state adottate dal governo delle misure straordinarie che richiedono ad ogni cittadino di rimanere al proprio domicilio, a volte da soli, determinando possibili disfunzionalità a livello relazionale, oltre a dover affrontare e gestire intense emozioni negative. Inoltre l'isolamento forzato può determinare o peggiorare stati ansiosi già preesistenti. Questa situazione ha tutte le caratteristiche di un evento traumatico di massa. Il rischio è quello di ritrovarsi sovrastati dall'atmosfera emotiva di continua

tensione, negatività e in alcuni casi di solitudine.

L'AUSL di Bologna offre ai propri cittadini un sostegno in via telematica. **Parla con noi – Comunità in connessione** si chiama l'iniziativa volta a mantenere la comunità in contatto. Per sostenere le persone seguite dai Servizi di Salute Mentale, i loro familiari e ogni cittadino che lo richieda, gli Psicologi del Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna, insieme alla rete delle Associazioni del CUF0 e con la collaborazione della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Bologna, hanno attivato questo progetto.

Si intende creare **diversi canali di contatto** per utenti, familiari e cittadini, attraverso:

– un sistema di supporto telefonico con un numero dedicato:

lunedì- venerdì dalle 10 alle 17 allo 051 659 7234

– la mail info@sogniebisogni.it

– contatti attraverso il sito www.sogniebisogni.it

– gruppi facebook: [Coronavirus stare bene a casa](#)

Il progetto vedrà coinvolti, oltre agli Psicologi e le Associazioni del CUF0, con il prezioso supporto del sito www.sogniebisogni.it tutto il DSM-DP e l'Università di Bologna.

L'Ordine regionale degli Psicologi mette a disposizione **una serie di servizi di sostegno ai cittadini** e in particolare agli operatori sanitari, ai pazienti malati di coronavirus e ai loro familiari. Nella [pagina web dedicata](#) si possono trovare i riferimenti da contattare, per tutte le Ausl della regione.

Mette, inoltre, a disposizione dei cittadini [una pagina web](#) ricca di consigli, informazioni e materiali utili legati all'emergenza coronavirus.

E' ora disponibile anche il **pronto soccorso psicologico gratuito** per l'emergenza covid-19 dell'associazione **Rivivere**. L'iniziativa si chiama **Lasciatemi piangere!** e offre due servizi rivolti rispettivamente agli operatori attivi nella

gestione dell'emergenza e a tutte le persone che abbiano subito un lutto a causa delle complicanze dovute al contagio del virus.

E' possibile avere una consulenza e attuare un percorso di sostegno psicologico **scrivendo un sms** al numero: **3391295102**. Si verrà contattati in breve tempo.

Un pronto intervento psicologico per chi ha perso una persona cara e per operatori sanitari coinvolti nell'emergenza Coronavirus è offerto anche da **VIDAS**, associazione che offre assistenza sociosanitaria a persone con malattie inguaribili a Milano e in Lombardia. L'associazione mette a disposizione, **"Distanti ma non soli"**, il servizio di **counselling telefonico** per cittadini, medici, infermieri e personale sanitario in genere, e per tutti coloro che sentissero il bisogno di un supporto qualificato per affrontare le emozioni di questo difficile momento.

Il servizio, gestito da un team di sei psicologhe di VIDAS esperte sia nel sostegno al lutto sia nell'affrontare il burnout, mette a disposizione due numeri di telefono distinti, uno per ciascuna fascia di popolazione.

Per i familiari: 348 8507331 tutti i giorni, dalle 9 alle 19

Per gli operatori sanitari: 344 0948447, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19, e il sabato, dalle 10 alle 17.

Pronto Psy Covid.19 è un servizio gratuito di supporto psicologico telefonico offerto da Sipem SoS – Emilia Romagna (Associazione di volontariato di Psicologia dell'Emergenza) in collaborazione con AUSL Parma. **Si rivolge alle coppie, ai genitori, alle famiglie in lutto e alle persone in difficoltà per l'emergenza coronavirus sul territorio dell'Emilia-Romagna.**

Per accedere al servizio è necessario inviare una e-mail a info@sipem-er.it fornendo il proprio recapito telefonico altrimenti inviare un SMS al numero 3517968660. Nelle 48 ore successive all'invio della mail uno psicologo volontario della Sipem SoS – Emilia Romagna ricontatterà il cittadino per

fissare un colloquio telefonico (anche via whatsapp o skype).

In alcuni casi è venuta meno la normale rete di sostegno sociale, amicale e parentale di cui molti avrebbero bisogno, aumentando il senso di solitudine e noia. In tutto questo, però, **molti gruppi di [Auto Mutuo Auto](#)** presenti nel progetto della rete dell'area metropolitana dell'Azienda USL di Bologna, **hanno saputo essere resilienti e hanno trovato una soluzione per poter continuare a garantire il sostegno e l'ascolto reciproco.**

Chat, mailing list, telefonate, riunioni in call conference, incontri singoli o di gruppo utilizzando Skype, Team o Meet, la forza del gruppo si esprime nel non lasciare mai nessuno solo.

I gruppi sono diventati anche un luogo dove scambiare suggerimenti e notizie sui provvedimenti che possono aiutare i genitori che lavorano e hanno i bambini a casa da scuola, attivare un sostegno a distanza per donne in gravidanza, neomamme e genitori di bambini da 0 a 3 anni.

Anche L'ANT estende ora il proprio servizio di assistenza psicologica a tutti i cittadini che ne sentano la necessità in questo periodo così complicato. **Gli psicologi ANT sono infatti a disposizione della popolazione per consulenze telefoniche** che possono essere prenotate per il Nord Italia al 3484016943 (Dottoressa Vittoria Sichi) / per il Centro Sud Italia al 3484046551 (Dottoressa Anna Grieco).

I cittadini troveranno anche consigli utili per affrontare l'isolamento dal punto di vista emotivo e psicologico sui profili [Facebook](#) e [Instagram](#) della Fondazione grazie a una rubrica video a cura degli psicologi ANT.

[Sportello virtuale di consulenza online](#), gratuito e anonimo, gestito dalle psicoterapeute e psicanaliste di [Dedalus Aps](#), centro di clinica psicoanalitica a Bologna.

Lo sportello, nato come servizio per i giovani, in questo tempo di emergenza coronavirus è **esteso a tutti i cittadini** che abbiano bisogno di un supporto, senza limiti di età.

We World onlus ha attivato una helpline al numero 800131724 dedicata alle donne. In primo luogo a quelle vittime di violenza domestica ma anche a tutte quelle che si trovano in difficoltà o che si sentono oppresse dalla quarantena. È possibile usufruire del servizio di sostegno telefonico da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e sabato mattina dalle 9.00 alle 13.00. Inoltre è possibile scrivere a ascoltodonna@weworld.it.

Si ricorda che **per segnalare casi di violenza domestica è possibile chiamare il 1522, un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.**

Per i ragazzi, invece, è disponibile la ***Stanza dei segreti***, il progetto che [Dedalus APS](#), centro di clinica psicoanalitica di Bologna che si occupa della cura dei nuovi sintomi del disagio giovanile e contemporaneo, ha attivato per i più giovani in collaborazione con [Flashgiovani](#).

Si tratta di un **servizio di psicologo online** che parte dall'idea che per un soggetto che soffre non sempre è facile e immediato "uscire allo scoperto" con la propria parola di fronte a uno sconosciuto, in modo particolare durante il periodo dell'adolescenza. Lo psicologo online si offre come uno spazio vuoto a disposizione dei giovani utenti del sito, una "*Stanza dei segreti*" in cui i ragazzi possano iniziare a parlare di ciò che li fa soffrire, a metterlo per iscritto, a dirne qualcosa. La parola scritta, nonostante la mancanza del corpo, può introdurre l'inizio di una prima articolazione della propria sofferenza.

Non sostituisce in alcun modo una terapia ma è un'occasione per un primo contatto con un esperto per chiarire dubbi, per formulare domande su difficoltà relazionali, familiari, affettive che possono esprimersi attraverso l'insorgenza di un sintomo e infine lo psicologo on line può offrire delle indicazioni sui servizi psicologici presenti sul territorio.

Il servizio è gratuito, anonimo e le mail che arrivano non sono pubblicate sul sito ma vengono lette solo dallo psicologo

di Dedalus che risponde entro tre giorni dalla ricezione della mail.

Per accedere al [servizio >>](#)

Sempre per i più giovani lo **Spazio Giovani (AUSL)** propone: [consulenza psicologica e servizi](#) per ragazze e ragazzi dai **14 ai 19 anni**.

Informazioni al telefono 051.6597217 dal lunedì al giovedì, dalle 14 alle 18. Mail: spazio.giovani@ausl.bologna.it

Per i genitori di bambini di età compresa tra i 0 e i 6 che dovessero sentirsi in difficoltà è disponibile lo **sportello di supporto psicologico** alla genitorialità del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna nell'ambito del progetto [Trame Educative per Nuove Comunità](#). Lo sportello offre un supporto ai genitori che vivono momenti di difficoltà legati alla gestione del lavoro e della cura dei figli in casa e che desiderano aiutare i propri bambini nella comprensione di quello che sta accadendo in questo periodo di emergenza coronavirus.

Per appuntamenti scrivere a psi.conigenitori@unibo.it indicando un proprio recapito telefonico a cui essere ricontattati.

Gli incontri sono gratuiti e sono svolti in via telematica.

L'associazione *Le Querce di Mamre* offre uno spazio di ascolto socio – educativo e di sostegno psicologico pensato per: esprimere il proprio disagio, ed essere ascoltati da professionisti della relazione e della comunicazione (psicologi, consulenti familiari, pedagogisti); condividere le proprie difficoltà in situazioni particolari, ad esempio la gestione dei figli (dinamiche di relazione, sostegno ai compiti, gestione dei conflitti) o le relazioni di coppia e familiari, affiancamento a persone anziane o con disabilità; riconoscere e rinforzare la propria parte resiliente in questo momento critico.

Il colloquio di consulenza, che avverrà via telefono o video chiamata, è gratuito. E' assicurata la privacy.

È possibile accedere al servizio scrivendo una mail all'indirizzo info@lequercedi.it indicando un recapito a cui potere essere ricontattati oppure telefonando al numero 3347449413.

Il Cassero LGBTi Center ha potenziato in queste settimane la possibilità già presente di richiedere sedute online di consulenza e assistenza psicologica con psicoterapeuta esperto di tematiche LGBT+, che possono rappresentare uno strumento valido e utile per gestire in maniera positiva una situazione che non è facile, soprattutto per chi non si sente supportato dal proprio nucleo familiare o peggio si ritrova in situazione di tossicità a causa di una tendenza omolesbobitransfobica dello stesso.

Si ricorda che è possibile chiamare il telefono amico 051555661, attivo nelle ore serali dalle ore 20.00 alle ore 22.00 dei giorni feriali, per prendere appuntamento con un professionista.

Per molte persone lesbiche, bisessuali e trans, la casa non sempre è un luogo rassicurante a causa di una eventuale tendenza lesbobitransfobica della famiglia oppure un atteggiamento violento da parte della compagna/compagno. Per fare fronte a situazioni di questo genere sono attive: la linea lesbica – 3913359732 e la linea lesbica antiviolenza – 3913333405, il lunedì dalle 18 alle 22 e il giovedì dalle 18 alle 20.

Qualora non fosse possibile usufruire della linea telefonica sono a disposizione due indirizzi email:

linealesbicabo@gmail.com

linealesbicaantiviolenzabo@gmail.com.

Altrimenti è possibile scrivere un messaggio alla pagina Linea Lesbica e Linea Lesbica Antiviolenza, e si verrà accolti da un'operatrice che potrà dare il proprio aiuto.

Società Italiana Psicologia dell'Emergenza per contrastare il fenomeno della solitudine ha attivato un numero verde di Federanziani Senior Italia 800991414 attivo tutti i giorni,

festivi compresi, dalle 14 alle 19, raggiungibile solo da rete fissa. Il servizio gratuito di ascolto telefonico professionale è svolto in collaborazione con Sipem SoS.

Un Telefono Amico per le persone sole è la buona pratica promossa da Cittadinanzattiva Emilia Romagna, che ha pensato di attivarsi per riempire di senso questo tempo che, anziché essere un tempo vuoto, potrebbe diventare un tempo denso di vicinanza, di ascolto o anche solo di chiacchiere.

La persona interessata, o chiunque voglia farlo per lei, può telefonare al numero **3737565861** e lasciare detto l'ora e il giorno in cui vuole essere richiamata. Al giorno e all'ora stabilita, sarà ricontattata da un volontario del Telefono Amico di Cittadinanzattiva Emilia Romagna che dialogherà con lei.

Per gli abitanti del **Pilastro** o delle **zone limitrofe**, che avessero bisogno di qualsiasi supporto legato all'emergenza da **COVID19**, **Mastro Pilastro** organizza uno sportello di ascolto e di orientamento ai sussidi. Il progetto fa parte delle iniziative messe in campo dalla rete di associazioni cittadina [**Don't panic**](#) per fronteggiare dal basso la situazione di crisi nata durante il lockdown.

Essendo il Pilastro un rione piccolo dove molte persone si conoscono e che spesso potrebbero sorgere timori che la situazione personale circoli nel territorio è garantita la massima privacy.

É possibile mandare una mail a: bologna@mastropilastro.it o scrivere un Whatsapp o chiamarci al **3393389448.**

Un dono che vale doppio, l'iniziativa di Cefa per sostenere i nostri medici e infermieri e contrastare il Covid-19 in Africa

In questi giorni di lotta al Coronavirus, i nostri medici e infermieri sono in prima linea nel gestire un'emergenza sanitaria che li sottopone a una grandissima pressione. Per questo [Cefa](#) il seme della solidarietà onlus, l'organizzazione non governativa che da 45 anni lavora per vincere la fame e povertà nelle aree più povere del mondo, ha pensato di coinvolgere i propri sostenitori e tutti i cittadini per ringraziare coloro che lavorano nella sanità donandogli un uovo di Pasqua o una colomba solidale.

Con una donazione di almeno 12 euro per l'uovo e di 15 euro per la colomba, Cefa, con la collaborazione di SIRIO, la stella del ristoro, e della ASST Bergamo Ovest, distribuirà questi doni pasquali, durante la Settimana Santa, agli operatori sanitari dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna e dell'Ospedale di Treviglio in provincia di Bergamo. Le uova e le colombe possono essere accompagnate da un messaggio o una lettera di ringraziamento, che ogni donatore potrà lasciare al medico o all'infermiere. Cefa recapiterà questi personali ringraziamenti, insieme alle uova e colombe, ai medici e infermieri di Bologna e di Treviglio.

A questo primo regalo ne se aggiungerà un altro: il ricavato delle donazioni che arriveranno dai sostenitori e cittadini coinvolti nell'iniziativa sosterrà infatti le attività di Cefa per il contenimento dei Coronavirus in Africa, dove le attività di prevenzione e informazione saranno fondamentali

per limitare la pandemia in quel continente.

“Stiamo informando le persone delle comunità del Marocco, Tunisia ed Etiopia, nelle quali operiamo – commenta Paolo Chesani, direttore di Cefa – affinché da subito, prima che le conseguenze siano drammatiche come da noi, adottino i corretti comportamenti da seguire per tutelare la propria salute e quella degli altri. Nelle aree rurali dove siamo le notizie arrivano poco e le persone non hanno coscienza del grande rischio cui si va incontro”.

Patrizio Roversi, testimonial dell’iniziativa e da sempre a fianco di Cefa, ha voluto raccontare questo doppio dono che Cefa rivolge ai nostri medici e infermieri e all’Africa con questo [video](#).

Per informazioni e adesioni è possibile chiamare il numero verde 800 600 872 o visitare il sito www.cefaonlus.it

Covid-19, un vademecum di Avvocato di strada per aiutare le persone senza dimora

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria che sta colpendo l'Italia in questo periodo, il Governo ha varato alcune misure di contenimento alla diffusione del Covid-19. Le restrizioni presenti nelle norme, che colpiscono tutti indiscriminatamente, incidono però, in maniera più drammatica, su chi non ha una dimora e non può restarsene a casa, andando incontro quindi alle sanzioni previste dalla legge. A

sollevare questo problema è l'associazione [Avvocato di strada onlus](#) , che ha stilato un [vademecum](#) per aiutare le persone senza dimora ad affrontare l'emergenza e informarle sulle misure che sono state adottate dal Governo:

“Alcune di queste misure – sottolinea Antonio Mumolo, presidente dell'Associazione Avvocato di strada – vanno a colpire le persone senza dimora che vengono multate e denunciate perché non possono rimanere in una casa che non hanno. In queste settimane come avvocati volontari stiamo seguendo casi di persone multate e denunciate a Siena, Milano, Roma, Genova, Modena e tante altre città. Dopo aver lanciato un appello a Governo, Regioni e Comuni, e che è stato firmato da migliaia di cittadini, per cercare di sollevare il problema, abbiamo realizzato un piccolo vademecum per aiutare le persone senza dimora a superare questa fase”.

Quali sono le limitazioni che colpiscono maggiormente le persone senza dimora? Cosa si rischia a non rispettare queste limitazioni? Quali sono i nuovi provvedimenti del Governo? Sono alcune delle questioni a cui risponde il vademecum di Avvocato di strada. Nel documento si trovano poi informazioni utili su come organizzarsi se si vive in un dormitorio o in una struttura di accoglienza o sui documenti obbligatori da avere con se, come l'autocertificazione predisposta dal Ministero dell'Interno in cui si dichiara di essere in strada perché non si ha una casa dove rimanere.

“Ci auguriamo – conclude Mumolo – che queste poche righe possano essere utili anche a tutti quei cittadini e agli operatori di realtà pubbliche e private che in questi giorni ci hanno contattato per chiedere consigli e suggerimenti”.

Il vademecum è disponibile al questo [link](#)

Per contattare Avvocato di strada o segnalare un caso di cui siamo a conoscenza scrivere a: emergenza@avvocatodistrada.it

“Nessuno escluso”: gli studenti universitari insieme ad Auser Emilia Romagna per l'emergenza Covid-19

La [Rete degli Universitari di Bologna](#) dà vita alla campagna “Nessuno escluso”, per aiutare con il volontariato le persone in difficoltà durante l'emergenza Covid-19.

In stretto collegamento con Auser Emilia Romagna la Rete ha deciso di raccogliere la disponibilità di quei giovani ragazzi e ragazze che vogliono dare anche un piccolo aiuto per fare in modo che nessuno rimanga escluso.

Per candidarsi come volontari è sufficiente compilare un apposito form online e si sarà indirizzati nei vari comitati territoriali dove, in coordinamento con le Auser territoriali, sarà assegnato un compito in base alle esigenze che emergeranno in ogni singola realtà.

[Candidatura volontari “Nessuno escluso” Emilia Romagna >>](#)

La violenza non si ferma: la Casa delle donne resta aperta

durante l'emergenza Covid19

In questo momento di emergenza sanitaria che costringe tutti e tutte a casa, le donne che subiscono violenza si trovano costrette a condividere forzatamente le mura domestiche con il loro maltrattante.

In questi giorni si è registrata una diminuzione delle richieste di aiuto ai Centri Antiviolenza, non perché la violenza si sia fermata, come il resto del Paese, ma perché le donne non riescono a chiedere aiuto.

E' importante sapere che **chiedere aiuto si può. Casa delle donne è aperta** e continua a offrire i suoi servizi gratuiti e in anonimato, nel rispetto delle norme dell'ultimo decreto emesse per far fronte all'emergenza da Covid19, garantendo la tutela sanitaria alle donne che chiedono aiuto.

Se subisci violenza puoi approfittare delle **uscite consentite dal decreto** per chiamare [Casa delle donne](#) allo **051 333173**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17, il sabato e la domenica dalle 10 alle 16.

– Ricordati sempre di cancellare la cronologia della chiamata e se visiti il nostro sito puoi uscirne senza lasciare traccia.

– Se non ci si può incontrare di persona, il sostegno e l'ascolto telefonico sono sempre attivi, oppure tramite e-mail su accoglienzabologna@casadonne.it, o attraverso i **canali social** della Casa delle donne.

Alta Frequenza lancia Home Radio, la rubrica fatta da persone direttamente da casa propria

[Alta Frequenza](#), progetto di web radio partecipata da giovani italiani e stranieri promosso dall'Associazione Mosaico di Solidarietà Onlus, resta a casa ma non smette di fare radio. **E' stato lanciato un hastag [#altafrequenzasifadacasa](#) e una nuova rubrica *Home Radio*.**

La piattaforma *Alta Frequenza* è stata messa a disposizione per creare uno spazio collaborativo dove ognuno potrà contribuire a raccontare il momento che si sta vivendo attraverso storie, leggendo poesie e testi, cantando canzoni o inviando i propri brani preferiti.

Senza dimenticare la mission dell'iniziativa, sempre pronta ad accogliere le voci di tutti: italiani, stranieri, richiedenti asilo e rifugiati che vivono nei centri di accoglienza, nuovi cittadini. Ma anche di tutti coloro che non possono [#restareacasa](#) perché continuano a svolgere il proprio lavoro. Per tutti nessuno escluso.

Attraverso i social verrà lanciato un tema diverso, ogni settimana, per tracciare un percorso emozionale e relazionale, per dare voce a tutte le sfumature dell'animo umano e per mettere in contatto seppur virtualmente tutti noi con la nostra nuova quotidianità ai tempi del coronavirus.

Si possono registrare i propri contributi utilizzando uno smartphone o, per chi ne fosse in possesso, utilizzando altri devices per la registrazione di materiali audio (**formato mp3-max 8 minuti**) e inviarli all'indirizzo mail: redazionealtafrequenza@gmail.com.

Intanto è possibile ascoltare il [primo contributo](#) realizzato

dagli ascoltatori. Il tema proposto è stato la paura.

La radio si può ascoltare sul sito www.radioaltafrequenza.it oppure diventando follower su [/www.spreaker.com/user/radioaltafrequenza](https://www.spreaker.com/user/radioaltafrequenza) o scaricando l'App di Spreaker disponibile sia per iOS che per Android.

“Io vorrei restare a casa. Ma se una casa non ce l’ho?”, l’appello di Avvocato di strada

Le disposizioni per l'emergenza sanitaria causata dal coronavirus impongono ai cittadini di restare a casa e di uscire solo per determinati e comprovati motivi (lavoro, salute, spesa). Chi non ha un tetto sulla testa, però, è costretto a vagare per le città. Chi vive in strada ha bisogno di una casa e di una residenza per potersi curare ma oggi, ai tempi del coronavirus, queste necessità assumono una drammatica urgenza. Ad aggiungere un carico su una situazione già paradossale stanno iniziando a fioccare i verbali redatti ai senza tetto per violazione dell'art 650 del codice penale. È già successo a Milano, Modena, Verona, Siena e in tante altre città. L'associazione Avvocato di strada lancia un appello al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle Regioni italiane e ai sindaci dei Comuni perché intervengano al più presto, ognuno in base alle proprie competenze, e nessuno venga lasciato solo.

Appello

Al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Regioni, ai

Sindaci dei Comuni

“Io vorrei restare a casa. Ma se una casa non ce l’ho?”

Questa è la situazione in cui si trovano circa 50.000 persone in Italia. Sono diventate talmente povere da finire in strada ed oggi non possono rispettare le ordinanze e decreti previsti dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, tanto da essere addirittura incriminate perché vengono trovate in giro senza giustificazione.

Queste persone sono costrette a vivere in strada perché fino ad oggi pochi si interessavano di loro e perché le risorse destinate ai servizi di primaria assistenza e all'emergenza abitativa erano poche o inesistenti.

Adesso però non si può più far finta di nulla. Adesso stiamo duramente imparando che ci si salva solo insieme, ricchi e poveri, giovani e anziani, italiani e stranieri. Adesso dobbiamo trovare una soluzione anche per gli ultimi, perché, in questa situazione drammatica, abbiamo compreso che “loro” siamo noi.

Per questo chiediamo, al Presidente del Consiglio e ai Presidenti delle Regioni italiane:

– di far cessare immediatamente l'irrogazione di sanzioni alle persone senza dimora per il solo fatto di trovarsi “fuori casa” senza motivo; di stanziare somme per consentire ai comuni di fornire un tetto alle persone senza dimora, utilizzando palestre, capannoni o altri edifici pubblici o privati; di garantire il diritto alla salute di queste persone consentendo loro l'accesso immediato alle cure ovvero assegnando loro un medico di base pur in assenza di residenza.

Chiediamo ai Sindaci:

– di prolungare l'apertura delle strutture utilizzate per ricoverare d'inverno le persone senza dimora; di velocizzare le procedure per iscrivere queste persone nelle liste anagrafiche in modo da poterle anche monitorare dal punto di vista sanitario. Speriamo, per la dignità di chi si trova in

strada e per la salute di tutte le persone che si trovano oggi in Italia, che queste proposte vengano accolte celermente. Con l'impegno di tutte e tutti usciremo da questa emergenza. Andrà tutto bene, si dice in questi giorni, ma solo se non lasceremo nessuno indietro.

Antonio Mumolo, presidente Associazione Avvocato di strada

L'appello è aperto a chiunque, singoli cittadini, associazioni, comitati ed è possibile sottoscriverlo su www.avvocatodistrada.it/io-vorrei-restare-a-casa-ma-se-una-casa-non-ce-lho-appello-al-presidente-del-consiglio-ai-presidenti-delle-regioni-e-ai-sindaci-dei-comuni/

Coronavirus e CAS di via Mattei: il Coordinamento Migranti Bologna chiede misure urgenti

ASGI (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione), Avvocato di strada di Bologna, Hayat onlus, Trama di terre, Associazione Bianca Guidetti Serra, Appenino Migrante, Associazione Benininesi per la fraternità, Associazione Lavoratori Marocchini in Italia, Associazione Senegalese Chaikh/Anta Diop, Caritas Diocesana Bologna, le Comunità del Sierra Leone, Gambiana, Nigeriana, Pakistana, il Coordinamento Eritrea democratica, la Diaspora Guineana dell'Emilia-Romagna, la Diaspora Ivoriana dell'Emilia-Romagna e Yeredemeton Comunità Maliana e, infine, Usb Bologna si associano alla richiesta del Coordinamento Migranti di Bologna, rivolto a Prefettura e Comune di Bologna, di individuare urgenti misure

per garantire la tutela delle persone richiedenti asilo attualmente ospitate nell'ex Hub Mattei. Struttura che ancora prima della emergenza coronavirus presentava notevoli criticità, tali da rendere inopportuna la sua "ristrutturazione" in grande CAS, ma è evidente che oggi essa è del tutto inadeguata a preservare sia gli ospiti che i lavoratori dal rischio di contagio.

L'invito dello Stato è rimanere ognuno nelle proprie abitazioni, per spezzare la catena del contagio, ma è palese che sia del tutto inconferente rispetto ad una struttura, quale l'ex Hub Mattei, in cui le persone sono costrette a convivere in assembramenti che vanno nel senso opposto alle prescrizioni legali. Analoga situazione di sovraffollamento e/o di forzata vicinanza è riscontrabile nelle strutture di Villa Aldini e del Centro Zaccarelli, come segnalato dal Coordinamento Migranti.

La modifica del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo inscritta nella legislazione cd. emergenziale di cui al DL 113/2018 ha condotto ad assiepare le persone in posti angusti, rendendo di per sé inadeguate le misure destinate alla loro assistenza, tanto più adesso che occorrerebbe preservare la loro salute, come delle lavoratrici e dei lavoratori.

Si richiede, pertanto, che la Prefettura di Bologna ed il Comune di Bologna, ognuno per la parte di competenza, individuino immediatamente altre strutture alloggiative, di piccole dimensioni, più adeguate a garantire la salute degli ospiti del CAS Mattei, di Villa Aldini e del Centro Zaccarelli, nonché dei lavoratori addetti all'accoglienza.

L'emergenza coronavirus consente deroghe alla normativa in materia di appalti, con affidamento diretto a soggetti in grado di garantire a tutti la complessiva salute pubblica.

Si richiede che, a tal fine, sia indetto un incontro, con modalità da concordare, per individuare immediate soluzioni

alla grave criticità denunciata dal Coordinamento Migranti.

Insieme si può, l'Emilia Romagna contro il Coronavirus

In questo periodo difficile, sia per la nostra regione che per il Paese intero, in tanti hanno chiesto di poter fare donazioni per fronteggiare l'emergenza legata al diffondersi del Coronavirus. Per questo, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia farlo di donare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria in atto, versando sul **conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna**.

Si potrà versare la propria donazione sull'Iban: IT69G0200802435000104428964 inserendo come causale "Insieme si può: l'Emilia Romagna contro il Coronavirus".

Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resocontati pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma.

Le strutture del Piano Freddo aperte di giorno per offrire

protezione alle persone senza dimora

E' chiaramente impossibile restare a casa per coloro che una casa non la possiedono. A fronte dell'emergenza coronavirus alcune **strutture di accoglienza previste dal Piano Freddo resteranno aperte dalle ore 14 alle 10 del giorno dopo** (anziché dalle 19 alle 9). Queste strutture si aggiungono alle altre che sono già aperte tutto il giorno. Un impegno che il Comune mette in campo attraverso **Asp Città di Bologna e il Consorzio Arcolai** che gestisce il Piano Freddo per **garantire la massima protezione** dalla strada alle persone senza dimora e per rispettare la richiesta al muoversi meno possibile contenuta nelle disposizioni governative.

L'Help Center funziona solo in modalità mobile e le uscite degli operatori sono effettuate in orari differenti per monitorare in modo efficace la presenza delle persone in strada rispettando la distanza di sicurezza di almeno un metro. **Nel pomeriggio rimarrà attivo il numero di [Help Center mobile \(373 3393332\)](tel:3733393332)** per tutte le persone che si vogliono mettere in contatto con gli operatori.

Per segnalare situazioni di difficoltà di persone che vivono in strada è possibile scrivere a instrada@piazzagrande.it.

**Cinema, cultura, musei,
attività con i bambini,**

sport... Cosa puoi fare online durante l'isolamento

Rubrica in costante aggiornamento

E' un inizio di primavera un po' triste quest'anno. Un popolo, quello italiano, di cultura notoriamente socievole è ora mortificato dall'isolamento forzato in cui ognuno deve fare la propria parte restando tra le mura domestiche. Si esce solamente se strettamente necessario. La prima settimana molti si sono impegnati nelle faccende di casa, pulizie, piccoli lavoretti. Quelli più fortunati si sono dati al giardinaggio. Qualcuno approfitta del tempo per mettersi avanti con lo studio o col lavoro.

Altri invece si sono dedicati a creare iniziative per rendere la permanenza a casa più accettabile. A questo proposito ecco un elenco di attività da svolgere a casa.

Cinema e dintorni

– **Ogni giovedì** la Cineteca di Bologna con la sua iniziativa ***Il Cinema Ritrovato – Fuori sala*** regala una selezione di piccole perle di cinema conservate nei propri archivi e che è possibile visionare al seguente [link >>](#)

– Il **cine-teatro Orione** di Bologna mette a disposizione numerosi film da vedere in streaming: per accedere al servizio bisogna [iscriversi alla newsletter](#) e verranno fornite le credenziali.

– Il **progetto Videoteca in rete**, promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, consente la visione online di una selezione significativa di documentari del patrimonio della Videoteca regionale.

– Cinque documentari brevi messi a disposizione da [Internazionale >>](#).

– La **Cineteca di Milano** ha messo a disposizione il suo intero catalogo online, per poter accedere a oltre seicento

titoli che hanno fatto la storia del cinema. E' sufficiente registrarsi nella [sezione dedicata](#) per godere dell'opportunità per esplorare il cinema del passato, scoprire tesori sconosciuti, e rivivere grandi capolavori della settima arte.

Piattaforme di streaming gratuite

– Con [RaiPlay](#) è possibile guardare, senza registrazione, le dirette dei 14 canali Tv della Rai, e inoltre si ha l'accesso gratuito a un vasto catalogo On demand di programmi, serie tv, fiction, film, documentari, concerti, cartoni animati e tantissimo altro.

– Il canale YouTube della [Yamato Animation](#) propone in alta qualità e in modo completamente gratuito le migliori serie tv giapponesi e molti dei classici film animati nipponici.

– Ancora su YouTube, [Film&Clips](#), canale di Minerva Pictures, casa di distribuzione cinematografica in cui sono presenti diversi film da guardare gratuitamente e legalmente assieme a scene memorabili di film cult di vario genere. Il catalogo è in prevalenza composto da film italiani del passato, classiche commedie, polizieschi, "spaghetti western".

– [Ischia Film Festival](#) mette a disposizione il proprio catalogo in streaming, sostenendo la cultura cinematografica e mettendola a disposizione di ogni cittadino in questo difficile momento. L'elenco dei film verrà aggiornato giornalmente con i titoli messi a disposizione dagli autori.

– [AsinoVola](#) mette a disposizione i migliori corti degli ultimi anni disponibili in chiaro online.

– Il ragazzo più felice del mondo (2018), scritto, diretto e interpretato dal fumettista e illustratore Gipi, è ora disponibile su YouTube sul canale della casa di produzione [Fandango](#).

– Il diario di Carmela (2018) regia di Vincenzo Caiazzo è ora disponibile su YouTube sul canale di [eyeswideshut](#).

– Discovery aderisce all'iniziativa solidarietà digitale: ai nuovi iscritti un mese di Dplay plus gratis. Da richiedere a questo [link >>](#).

– Ennesimo Film Festival, Kermesse internazionale di cortometraggi, su [Vimeo](#) e [Youtube](#) lancia il progetto Ennesimo Take Away per poter guardare i migliori film selezionati dalla prima alla quarta edizione del Festival, disponibili gratuitamente. Con la promessa di molti altri in arrivo, grazie alla disponibilità di tanti registi e case di produzione.

– **Ogni mercoledì**, fino al 20 maggio, **alle ore 18 il Mercato Sonato e dell'Orchestra Senzaspine sono in live streaming** per offrire esibizioni che spaziano dal cantautorato al folk, dalla musica classica al jazz, dalla poesia alla narrativa e molto altro, su [YouTube](#) e su [Facebook](#).

Proposte dell'Università di Bologna

– Rassegna online, «**Parole per noi**». **Da domenica 29 marzo, ogni giorno alle 12 sui social dell'Università di Bologna, [Facebook](#), [Instagram](#), [Youtube](#)**, per ascoltare, attraverso grandi artisti del cinema e del teatro, le voci pensatori e poeti classici che parlano al nostro presente.

L'iniziativa, ideata dal Centro Studi "La permanenza del Classico, diretto da Ivano Dionigi, e coordinata dallo stesso Dionigi e da Federico Condello, vede il coinvolgimento di artisti come Marco Baliani, Sonia Bergamasco, Anna Bonaiuto, Elena Bucci, Monica Guerritore, Sandro Lombardi, Laura Marinoni, Ermanna Montanari, Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Elisabetta Pozzi, Stefano Randisi, Giulio Scarpati, Toni Servillo, Marco Sgroso, Enzo Vetrano.

Il calendario delle letture sarà inaugurato da Toni Servillo domenica 29 marzo.

– **#UniboSera**, pubblicate **nelle pagine [Facebook](#), [Instagram](#) (IGTV) e [YouTube](#) dell'Alma Mater, dal lunedì al venerdì, alle ore 21**, offre l'opportunità di seguire e condividere riflessioni nate all'interno dell'Ateneo. Saranno brevi interventi, dialoghi, dibattiti per far arrivare la presenza dell'Alma Mater a un pubblico vasto, in un momento in cui le istituzioni avvertono, forte, la necessità di tener alta l'attenzione e di creare una rete di interessi per far fronte

a un evento storico tanto inaspettato quanto preoccupante.

– **Numerose altre attività proposte dall'ateneo è possibile vederle al seguente [link >>](#)**

Informazione gratuita

– ilmanifesto.it gratis per tutti: il quotidiano ha deciso di buttare giù il paywall del sito per consentire a tutti un'informazione libera e di qualità in questi giorni di emergenza. Approfittatene per leggere contenuti attendibili e senza pubblicità!

– Il mensile del libro e della lettura, Leggere:tutti, per il mese di marzo gratis a casa tua inviando una mail a info@leggeretutti.it.

– Gratis per tre mesi le copie digitali dei giornali di Condé Nast Italia: un'iniziativa di solidarietà per i lettori. Dal 13 marzo Vogue, GQ, Wired, AD, La Cucina Italiana e Traveller si possono scaricare senza costi dalle relative app. [Scopri di più](#).

Libri

Esistono diversi siti che raccolgono grandi classici della letteratura e/o opere di autori emergenti, consentendo agli utenti non solo di scaricarli sul computer, ma anche di sfogliarli online direttamente dal browser.

– [Liber Liber](#) che ospita un ricco catalogo di classici della letteratura mondiale e altre opere, meno conosciute, disponibili per il download in PDF a costo zero.

– [Feed Books](#) dove trovare tanti libri di pubblico dominio in lingua italiana o traduzione italiana, di autori quali Charles Dickens, Edgar Allan Poe, Luigi Pirandello, Giovanni Verga e moltissimi altri.

– [Ebook Gratis](#) da sempre dedicato alla diffusione e alla segnalazione gratuita di produzioni digitali di diverso genere, tra questi: romanzi, saggi, manuali o raccolte di racconti o di articoli dedicati agli argomenti più disparati (internet, cucina, viaggi, web, tecnologia) di autori emergenti, tutti scaricabili in PDF.

– [Project Gutenberg](#) nato dall'informatico Michael Hart nel 1971 che aveva come obiettivo la costruzione di una biblioteca in versione elettronica di libri stampati. I testi disponibili in questa biblioteca libera sono per la maggior parte di pubblico dominio, non coperti da diritto d'autore. La maggior parte dei testi rilasciati dal Progetto Gutenberg sono in inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, olandese, finlandese e cinese. Tutti i testi del Progetto Gutenberg possono essere ottenuti e ridistribuiti gratuitamente.

– Decameron, il primo festival letterario digitale ideato da un gruppo di scrittrici. Si tratta di una piattaforma interattiva appoggiata a una [pagina Facebook](#) che darà l'opportunità ai lettori di interagire con autori ed editori. Seguite la pagina per rimanere aggiornati su tutti gli appuntamenti in programma.

Biblioteca

– Se si è iscritti a una [biblioteca pubblica di Bologna](#) o della [provincia di Bologna](#) è possibile fare richiesta di username e password personali per l'accesso a [EmiLib](#) (Emilia Digital Library) per poter usufruire del catalogo comprendente ebook, riviste e quotidiani italiani e stranieri, musica, audiolibri, risorse open reperibili in rete e molto altro.

– [L'Istituzione Biblioteche Bologna](#), per fare fronte all'isolamento forzato, **organizza delle letture di alcuni racconti indirizzati soprattutto ai più piccoli e alle loro famiglie.**

Non potendo chiedere in prestito libri fisicamente, sarà la biblioteca ad entrare nelle case, e a fare compagnia tramite "la voce" di alcuni bibliotecari delle biblioteche dei quartieri, dell'Istituzione Biblioteche di Bologna.

Le letture verranno pubblicate nel canale YouTube [Biblioteche Bologna](#)

Storie da ascoltare, audiolibri, corsi online

- [Morgana](#) Michela Murgia racconta le sue donne fuori dagli schemi e lontane dagli stereotipi. Morgana è la casa delle donne fuori dagli schemi. Donne controcorrente, strane, pericolose, esagerate e a modo loro tutte diverse e difficili da collocare. Donne che vogliono piacersi e non compiacervi un po' fate e molto streghe, belle e terribili insieme.
- [English now!](#) per imparare l'inglese ridendo con John Peter Sloan: brevi lezioni, consigli e trucchi per testare il vostro livello di inglese.
- [MIm \(MI minore\)](#) è un viaggio nella storia della musica, nelle canzoni che hanno segnato un'era.

Attività fisica

- [UISPBologna ATTIVA](#) è un progetto di UISP Comitato Territoriale di Bologna APS che promuove la salute tramite pillole di movimento di 7-10 minuti che possono essere inserite nella propria routine quotidiana e svolte ovunque, anche a casa.
- Sul canale [La scimmia yoga](#) potrete trovare video per praticare yoga a tutti i livelli: dai praticanti da lungo tempo ai principianti, con focus differenziati per fare un esercizio fisico completo, migliorando il tono muscolare e la flessibilità, sviluppando inoltre la capacità di equilibrio e di concentrazione.
- Per un allenamento più intenso, scegliete tra i tantissimi workout di [FixFit](#).
- Fit4Fun, oltre a proporre quotidianamente sulla propria pagina Facebook delle attività fisiche da fare a casa, ricorda a tutti i propri follower quanto sia importante una alimentazione sana e corretta. A tal proposito ha creato un programma di incontri culinari, dedicati alla Cucina Mediterranea del Vicino Oriente, dal titolo Cook4Fun. Per partecipare agli incontri è necessario scrivere su Messenger (Pagina Facebook [Fit4Fun – Divertirsi restando in forma](#)) il vostro nome e cognome. Agli iscritti sarà fornita la lista della spesa, le indicazioni sul menu ed il link all'evento online. La partecipazione prevede un contributo a sostegno

delle attività dell'associazione Fit4Fun – Divertirsi restando in forma.

– **L'ASD Olitango**, in collaborazione con l'Ausl di Bologna (Servizio E-Care), **offre il suo supporto alle persone anziane, alle persone con malattia di Parkinson e con demenza e Alzheimer**, nel periodo delicato che la nostra nazione sta attraversando a causa del Covid-19, **mettendo a disposizione dei video on-line di esercizi da praticare comodamente a casa**. Gli esercizi sono tratti dal Metodo di Tangoterapia Riabilitango® e sono per aree tematiche: esercizi di riscaldamento da seduti, esercizi di equilibrio, esercizi di coordinazione motoria, via via sempre più articolati. Sono realizzati su base musicale di tango e hanno una durata di circa 20 minuti a video. I video sono condotti da Maria Calzolari, operatrice di Tangoterapia Metodo Riabilitango®, insegnante di Tango Argentino, operatrice di TangoOlistico (Tangoterapia Metodo Habib) e sociologa sanitaria.

Per visualizzare tutti i video pubblicati: [Olitango >>](#).

Tour virtuali nei musei

Un'interessante attività fruibile tra le mura domestiche: visitare alcuni tra i più bei musei del mondo stando comodamente in poltrona.

Sono sempre di più le strutture museali che offrono veri e propri tour virtuali o che mettono online le proprie collezioni: li ha raccolti il sito di [Pirati in Viaggio](#).

Attività da fare con i bambini

– Grazie a Chiara Colombo, Fiorenzo Ferrari ed edizioni la meridiana, è a disposizione gratuita di tutti una attività da far fare a casa ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria in questi giorni. Un compito assegnato dalle maestre ai bambini. **Un gioco da fare a casa e riprendere poi una volta tornati a scuola**. Un gioco che implica movimento, osservazione, fiuto. Scaricate il gioco **"I baffi di Michel"** a questo [link >>](#)

– **Luna Home** si chiama l'iniziativa di Luna Farm di Fico con

BolognaBimbi, che prevede, sulla [pagina Facebook](#), una diretta di un amico di Luna Farm, da lunedì a venerdì, alle ore 11.30, che proporrà qualche minuto di fantasia e divertimento per i più piccoli: un laboratorio creativo con quel che si ha in casa, il racconto di una fiaba, come si faceva una volta, in italiano ma anche in inglese, qualche pillola di scienza per conoscere e non avere paura, un workshop di scherzetti per far sorridere chi è in casa, un collegamento con un team di pappagallini per scoprire come vivono questa situazione...

– **AICS Bologna propone le attività gratuite a distanza** del progetto Pon Metro “Porto delle Comunità”, in collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza.

L’iniziativa è stata pensata per supportare i bambini e i giovani con percorsi e laboratori:

Officina del fumetto: 6 incontri da due ore ciascuno il giovedì dalle 16.30 alle 18.00 in video conferenza.

Laboratorio di scrittura creativa: 5 incontri da un’ora e mezza l’uno in videoconferenza, con un taglio giornalistico per realizzare motti e pensieri sul mondo dei ragazzi. Per il laboratorio potete scegliere tra due giorni e orari, lunedì dalle 16.00 alle 17.30 oppure martedì dalle 10.30 alle 12.00.

Sostegno ai compiti e allo studio: ogni ragazzo ha a disposizione due ore a settimana per essere aiutato nelle materie dove incontra più difficoltà.

Spazio di ascolto e orientamento con counselor: su prenotazione per adulti, si offrono 4 colloqui individuali in videoconferenza o in modalità telefonica, secondo le esigenze.

È sufficiente iscriversi per mail a portodellecomunita@gmail.com oppure per telefono al 3333581364 indicando nome e cognome del ragazzo/a, età, scuola frequentata, percorso scelto.

– **#LaBaraccaRacconta**, un’iniziativa del Teatro Testoni, narra delle storie attraverso brevi video, pensati apposta per essere visti online in questi giorni, liberamente ispirati a testi esistenti o basati su scritture originali. I video vengono pubblicati da La Baracca – Teatro Testoni Ragazzi,

sulla sua [pagina Facebook](#) e sui canali [Instagram](#) e [IGTV](#), due volte a settimana:

il martedì alle 18.30, con i volti e le voci di alcuni giovani attori, attraverso la quotidianità di piccoli gesti e oggetti di casa e **il venerdì**, sempre **alle 18.30**, con le voci del teatro e i disegni in movimento di Enrico "Trico" Montalbani, autore delle illustrazioni di tutte le locandine del Testoni.

La cultura non si ferma

Un invito ad agire rivolto ai responsabili di musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura dell'Emilia-Romagna, per mantenere viva la straordinaria offerta culturale del nostro territorio. Sono, infatti, state messe a disposizione due piattaforme digitali per la pubblicazione e diffusione di contenuti ed eventi: il portale web dell'Assessorato regionale alla Cultura e Paesaggio [EmiliaRomagnaCreativa](#) e la piattaforma digitale [Lepida TV](#) al canale 118 del digitale terrestre.

Sarà possibile condividere su questi canali contenuti digitali già esistenti (materiali di repertorio) oppure dirette streaming o di servizi di approfondimento da concordare con la redazione di EmiliaRomagnaCreativa.

Inoltre attraverso il [sito web dell'IBC](#) e i relativi **canali social** è possibile diffondere e rilanciare le iniziative di divulgazione digitale che ciascun Istituto del territorio sta già facendo per fronteggiare questo momento di crisi.

Per aderire basta compilare il seguente [form >>](#)

Per maggiori informazioni:

laculturanonsiferma@regione.emilia-romagna.it

Le attività in via telematica purtroppo non sempre possono essere fruibili da coloro che ben poco si intendono di tecnologia o che comunque la usano in maniera limitata nella propria quotidianità. Per affrontare l'isolamento però è proprio essa a venirci incontro. Permette di continuare a socializzare anche a distanza e propone numerose attività gratuite che si possono svolgere tra le mura domestiche. Così

per questa emergenza, il **Centro Sociale Villa Bernaroli**, con l'aiuto di Daniele, tecnico informatico, ha deciso di aprire **un canale di aiuto da remoto** rivolto, in modo particolare, a tutti gli anziani in difficoltà nell'utilizzo della tecnologia. Il servizio si propone di risolvere da casa piccoli e grandi problemi di connessione nonché problemi legati all'uso del computer o dello smartphone. L'aiuto a Daniele può essere richiesto direttamente al numero di telefono 370 32 77 895 fissando un appuntamento.

Come contattare i Servizi e gli Sportelli sociali del Comune di Bologna durante l'emergenza sanitaria

I servizi sociali sono regolarmente aperti. Per contrastare la diffusione del coronavirus il Comune di Bologna invita tutta la cittadinanza a non recarsi agli Sportelli sociali, ma a contattarli prioritariamente telefonicamente o online **nei consueti orari di apertura** martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30. Per i soli Sportelli sociali dei territori di Borgo Panigale Reno, Navile e Santo Stefano **la chiusura è anticipata alle ore 14** fino a nuova comunicazione.

Questi i recapiti da utilizzare:

- Sportello sociale **Borgo Panigale Reno**, tel. 0516418275 – 0516418208
– serviziosocialeborgopanigalereno@comune.bologna.it
- Sportello sociale **Navile**, tel. 0514151313 – 0514151356 – 0514151306 – serviziosocialenavile@comune.bologna.it

- Sportello sociale **Porto Saragozza**, tel. 0512197894 – 0512197897 – serviziosocialeportosaragozza@comune.bologna.it
- Sportello sociale **Savena**, tel. 0512197481 – serviziosocialesavena@comune.bologna.it
- Sportello sociale **San Donato San Vitale**, 0512196370 – serviziosocialesandonatosanvitale@comune.bologna.it
- Sportello sociale **Santo Stefano**, tel. 0512197030 – 0512197048 – serviziosocialesantostefano@comune.bologna.it

Si invita a utilizzare questi contatti in particolare per:

– segnalare situazioni di rilevante necessità, come ad esempio: dimissioni ospedaliere di anziani, situazioni di non autosufficienza, situazioni di violenza domestica e di genere, situazioni di fragilità sociale e abitativa. L'operatore rileverà il bisogno e attiverà il contatto con il servizio sociale professionale.

– richiedere l'attivazione o il rinnovo dei bonus energetici (bonus [acqua](#), [luce](#) e [gas](#)) o dei contributi per l'abbattimento delle [barriere architettoniche](#), l'[acquisto e adattamento di veicoli](#) destinati a persone disabili, l'[acquisto di attrezzature](#) che favoriscano la permanenza nella propria abitazione delle persone disabili gravi. L'operatore fornirà tutte le informazioni utili per trasmettere la domanda in forma telematica.

Si ricorda inoltre che:

– le persone in possesso di credenziali SPID possono attivare e rinnovare i bonus energetici (acqua, luce e gas) tramite la [App "Bologna Welfare"](#) scaricabile gratuitamente dagli appstore per smartphone

– tutte le informazioni sulla rete dei servizi sociali cittadini e il supporto all'utilizzo della App "Bologna Welfare" si possono sempre richiedere anche tramite telefono ed email contattando il **Punto Unico informativo degli sportelli sociali** a questi recapiti:

tel. 0512197878 – sportellosocialebologna@comune.bologna.it

lunedì: 9-13 e 13.30-16

martedì: 9-13 e 13.30-17.30

mercoledì: 9-13

giovedì: 9-13 e 13.30-17.30

venerdì: 9-13 e 13.30-16

Tutti gli aggiornamenti sulle misure in vigore sono disponibili sul [sito del Comune di Bologna >>](#)